

AA.VV. Di un amore infinito possiamo fidarci
© 2023 Edizioni Cantagalli S.r.l. - Siena

«DI UN AMORE INFINITO POSSIAMO FIDARCI»

CARLO CASINI
TESTIMONE, PROFETA, PADRE

a cura di Francesco Ognibene

AA.VV. Di un amore infinito possiamo fidarci
© 2023 Edizioni Cantagalli S.r.l. - Siena

© 2023 Edizioni Cantagalli S.r.l. – Siena

Grafica di copertina: Tiziana Pedani

Stampato nel marzo 2023 da Venti Media Print - Monteriggioni (Siena)

ISBN: 978-88-6879-978-6

Invito alla lettura

UNA PRESENZA VICINA

Vorrei essere come lui, come quest'uomo capace di coinvolgere, appassionare, desiderare di seguirlo in capo al mondo. Vorrei somigliare almeno un poco a lui, a Carlo Casini.

Le ho sentite affiorare da sole queste parole nella lettura delle oltre cento testimonianze qui raccolte. È un'esperienza inedita, forse ingenua ma autentica, dalla quale lasciarsi sorprendere e trasportare. È accaduto a me, accadrà certamente a chiunque accosta queste pagine per curiosità, affetto, o anche solo per caso.

Facile infatti che, leggendo, accada a molti di avvertire come un pungolo dolce e fermo, che invita a pensare, agire, sognare, impegnarsi, una buona volta. Stare a guardare no, non è previsto: si deve uscire dalle proprie sicurezze, là fuori, in mare aperto, nel pensiero, nell'azione, nella presenza culturale, politica, sociale. Nella vita di fede. Perché ci stanno aspettando.

Capita di sperimentare questa nitida impressione scorrendo le voci in sequenza, o anche solo pescando a campione, sia immergendosi in pagine personali e commosse, sia esplorandone altre più istituzionali e panoramiche, tutte convergenti nell'offrire un ritratto di straordinario fascino e proporzionale complessità. In ogni testimonianza si sperimenta come una vicinanza, una prossimità accogliente e calda che colma ogni distanza. Una presenza che sorride e incoraggia, che ci sta parlando, invitante, amica, positiva, forte. Quasi un abbraccio.

Forse perché conoscere da vicino – o ritrovarsi accanto, più viva che mai – una figura monumentale eppure accessibile come quella di

* Caporedattore di *Avvenire*, coordinatore dell'inserito settimanale *È Vita*.

Carlo Casini dà corpo alla parte migliore di noi, quella che tante volte abbiamo solo scorto da lontano, talora frequentato e visto all'opera, di certo desiderato come un invincibile anelito della volontà, del cuore, dell'anima. In queste pagine Carlo ci parla attraverso decine di testimoni diretti della sua ricchissima vita come se potessimo ancora ascoltarne la limpida voce, sentire posarsi su di noi i suoi occhi trasparenti e benevoli, lasciarci interrogare dalle parole semplici, profonde, dirette che ha sparso a piene mani. È tutto qui, dentro un libro corposo nella voluminosità ma più ancora nella sostanza di ciò che il loro vero protagonista ci dice ancora, ridestando quel che ognuno è chiamato a essere.

È una lettura che stupisce, snella per la freschezza di storie e aneddoti, fortemente motivante e al tempo stesso impegnativa perché evidenzia miopie e compromessi che forse zavorrano il nostro passo. Tutto con l'aria non certo di rimproverarci ma di portarci per mano a vedere oltre. Ma attenzione, perché sono pagine che non fanno sconti, né lasciano le cose come prima di aprirle. Tra le mani abbiamo infatti uno di quei rari libri capaci di cambiarci, di incidere in profondità, di tracciare una linea, prodigo com'è di idee, spunti, analisi, inviti a cambiare la nostra vita e, a cerchi concentrici, gli altri, e la società intera. Dipende solo da te e da me. È un vasto campo nel quale abbondano le perle preziose, disseminate da un uomo lungimirante e coraggioso che ha aperto – là dove a tutti pareva impossibile – strade lungo le quali tanti oggi possono camminare. Vale per chi ha conosciuto di persona Caro Casini, anche solo per pochi anni – come me –, e a maggior ragione per quanti di lui sanno ancora poco o nulla ma cercano un'ispirazione per spendere i propri talenti nel servizio al prossimo: qui gli uni e gli altri troveranno una guida indimenticabile ai passi da compiere. Soprattutto grazie alle parole di quanti l'hanno frequentato per decenni, condividendo molto, o tutto, come la moglie Maria, che proprio non riesce a stare nell'ombra di un tale marito perché tanti la chiamano in causa come co-protagonista. A lei, alla sua testimonianza, dobbiamo dunque il primo grazie, che abbraccia anche i figli, in un ritratto di famiglia che emerge così tante volte come centrale nella vita di Carlo da offrire assai più che un semplice dato biografico. L'amore per la sposa, gli affetti familiari, il senso di appartenenza a una comunità di legami alimentati e mantenuti vivi con una delicatezza e una creatività che non si dimenticano: anche questo è stato Carlo Casini, e forse questo prima di tutto il resto.

Un flusso di energia buona zampilla da ogni capitolo, impossibile dunque restare inerti. Merito di chi ha donato generosamente i propri ricordi della condivisione di qualche tratto di strada più o meno ampio, per frequentazioni professionali, associative, familiari, politiche, o per compagnie fiorentine, ragioni cliniche, persino per via indiretta (toccante la voce di chi l'ha scoperto solo "dopo", avanguardia dei tanti che a lui si avvicineranno nel tempo). Le testimonianze riunite in questo volume – merito di un'idea assolutamente opportuna di Marina Casini, figlia e custode di memorie e insegnamenti, e del suo prodigarsi per raccogliere e organizzare gli scritti – offrono ciascuna un tratto irripetibile della personalità di Carlo, del suo profilo intellettuale, dell'impegno politico, della sensibilità giuridica, dell'intuito profetico che ha dato consistenza a quel prodigio di opere e umanità, bimbi e mamme restituiti alla vita tutta intera, persone di ogni estrazione spinte a spendersi in un volontariato antesignano ed esemplare, che è il Movimento per la Vita. Realtà che con i Centri di Aiuto alla Vita – e le tante iniziative proliferate dalla stessa radice – oggi è apparentemente persino ovvia, tanto è indispensabile, ma che nell'originale forma aperta e accogliente si deve alla generatività di chi ne è stato padre prima che fondatore.

Nel succedersi delle voci prende forma sotto i nostri occhi l'avvincente volto umano e cristiano di una persona dalle qualità inconfondibili e che però non si pone fuori dalla nostra portata, come fosse il fortunato destinatario di grazie che non ci sono capitate in sorte. Lo sentiamo invece sempre prossimo e imitabile, una figura che calamitava in vita e continua a farlo ora per il suo carisma immutato (quanti testimoni riferiscono di una personalità che attirava in modo spontaneo chiunque lo avvicinasse: accade lo stesso qui, capitolo dopo capitolo). Per chi crede, è un profumo conosciuto: il *bonus odor Christi* che ci pone davanti alla misura concreta e verificabile della santità. Quella che può anche portare agli altari, per capirci.

Ma dentro lo scrigno di parole preziose che avete tra le mani c'è anche molto altro. Anzitutto – mi pare – il metodo per affrontare la società secolarizzata e plurale che così spesso ci scoraggia, quasi fossimo in fondo persuasi che merita il nostro impegno attivo solo un contesto protetto e conciliante nel quale limitarsi a confermare nelle proprie convinzioni chi è già d'accordo con noi mentre si alza il ponte levatoio (e i decibel della contestazione frontale) rispetto a una società complicata e non di rado ostile. La laicità di Carlo in questo offre un campo

di riflessione e di studi sconfinato: consapevole del vento contrario, ma allergico alle recinzioni dentro le quali predicare le proprie verità al riparo della storia, ha scelto di misurarsi in campo aperto cercando dappertutto, sempre e con chiunque un punto di incontro, un argomento razionale e persuasivo, un terreno condiviso a partire dal quale costruire una civiltà più umana e rispettosa della vita (papa Francesco direbbe che ha preferito il rischio della polvere alla sicurezza di un pulpito). Ha dialogato senza paura, sempre, con chiunque, col suo eterno sorriso, mai però deflettendo dalle proprie convinzioni, e anzi aggiornandole e motivandole con sempre nuove idee. È così che Carlo Casini ha saputo dar vita – è il caso di dirlo – a infinite iniziative nate dall'intuizione che è solo dall'incontro in campo aperto e dalla consapevolezza viva di cosa occorre davvero oggi alla società e alle persone che sorgerà una civiltà capace di riconoscere l'umanità del concepito come del malato, del povero e dello straniero, dell'anziano, del disabile, del disprezzato, di chi la pensa all'opposto di noi. È il metodo della fraternità, della comune umanità riconosciuta come casa condivisa, dentro la quale chi crede davvero nella vita "prima di tutto" potrà poi risvegliare la coscienza diffusa – ecco l'immenso lavoro davanti a noi, come un testimone affidato alle nostre mani – che non c'è futuro umanamente sostenibile senza il riconoscimento che la vita è dono che ci precede, mai cosa o merce, vuoto a perdere o "dignità a scalare" sotto i colpi di patologie o difformità rispetto agli standard dettati dalla "cultura dello scarto".

Il pensiero morale, politico, giuridico e teologico di Carlo Casini è una cisterna d'acqua inesauribile per tempi siccitosi come i nostri, un tonificante che infonde infallibilmente coraggio e serenità. Ascoltare chi l'ha conosciuto regala la fiducia che, con la sua mappa nelle nostre mani, nulla è da considerare perduto, mai, e che vale la pena parlare di tutto con tutti, ascoltando tutti su tutto, pronti in ogni momento a rendere ragione della nostra speranza, lieta e salda. Perché a muoverci non è una nostra idea, ma la certezza che la vita è un bene infinito, un principio primo dal quale discende tutto il resto. Terra sacra per l'umanità, che si creda o no.

Questo libro – con le voci proposte nel semplice ordine alfabetico – costituisce la prova tangibile che possiamo farcela a essere convincenti "testimoni di vita", se saremo almeno un poco come Carlo. Padre, amico, esempio, maestro, confidente, ispiratore, fratello. Uomo di Dio e della gente. Lui davvero uno di noi, il primo.

INDICE

Invito alla lettura	
Una presenza vicina	
FRANCESCO OGNIBENE	5
Prefazione	
La pietra d'inciampo dell'“unità di misura” umana	
CARDINALE STANISŁAW JAN DZIWIŚZ	9
Guardando con lui nella stessa direzione	
MARIA NITTI CASINI	13
Con lui e Madre Teresa, dialogo aperto su tutto. E con tutti	
DONATELLA ACERBI	17
Quanto gli deve il mio servizio al bene comune	
GABRIELLA ACERBI	19
Per mano a Pietro, anche in Cielo	
RENZO AGASSO	23
Con la sua amicizia ho capito che sarei diventato prete	
MONSIGNOR ALBERTO ALBERTI	27
Accanto a lui abbiamo “visto” l'Europa	
MARCO ALFIERI, RICCARDO ALFIERI, ANDREA SPINOSO	29
Così vive un laico cristiano esemplare	
CARDINALE ENNIO ANTONELLI	33
Libero, intelligente, profondamente cristiano	
ALFREDO ANZANI	37
Con lui mi sono speso non per sconfiggere ma per persuadere	
GIUSEPPE ANZANI	41
Consumandosi in politica per un bene che non gli apparteneva	
ANTONIO MARIA BAGGIO	45
Vita e verità: le scelte di un uomo libero	
CARDINALE ANGELO BAGNASCO	49

Una lezione giuridica alla radice dei diritti ANTONIO BALDASSARRE	53
Quel suo studio a Firenze che pareva un “ambulatorio” MAURO BARSÌ	57
Quel sorriso di chi è certo della strada CARDINALE GUALTIERO BASSETTI	61
Dai banchi di scuola alla malattia, 75 anni di amicizia VITTORIO BATISTINI	65
Per i diritti dei più deboli il più laico dei doveri GIUSEPPE BATTIMELLI	69
Fedele alla vita, alla bellezza e all’amore. Nei fatti PAOLO BEDONI	71
La Lambretta, Beniamino e noi “ragazzacci” di Palazzo Pucci ROBERTO BERTOLI	73
Fede, ragione, antropologia. E una luce inconfondibile CARDINALE GIUSEPPE BETORI	77
La carità generativa di un contemplativo nel mondo PAOLA BINETTI	81
La sapienza che nasce da un cuore grande MONSIGNOR ALBERTO GERMÁN BOCHATEY CHANETON	85
«Non stupirti se ci attaccano: sii contento...» FILIPPO MARIA BOSCIA	89
Un testimone di misericordia, innamorato di Moscati ALDO BOVA	93
Con lui al Parlamento europeo, per una causa più grande ILES BRAGHETTO	97
Un incontro che mi ha cambiato la vita. E poi altri ancora... CHIARA BRESSAN	101
Nelle sue azioni una forza intima e misteriosa MARIA PIA BURACCHINI	103
Un fratello spirituale di Chesterton ROCCO BUTTIGLIONE	105

Con la stessa toga, dialogando su tutto PAOLO CALTABIANO, PINO CARITI, ENRICO OGNIBENE, PINO QUATTROCCHI	109
Quella preghiera per le «sorelle che sono ricorse all'aborto» MARIELLA CAMBI	111
Valori, gioia, umiltà: cos'ha insegnato a noi volontari UBALDO CAMIOTTI	113
Il limpido capitolo di una storia soprannaturale GIOVANNA CAROCCI	117
Quel saldo legame tra la nostra scuola e la sua famiglia SUOR FIORENZA (MARIA) CASINI	119
«Sia prudente nella guida, lei porta un santo!» PAOLO CASINI	121
«Come una porta si apre al sole» MARGHERITA CASSANO	125
La straordinaria normalità di un uomo indomito CESARE CAVALLERI	127
In politica dalla parte dei dimenticati, senza esitazioni LORENZO CESA	131
Scienza, società, politica: un protagonista instancabile PIERO CIONI	135
La sua voce limpida ci parla ancora CARDINALE ANGELO COMASTRI	139
Approccio laico, fede profonda, opere efficaci CARLO COSTALLI	141
Quanta gioia nei suoi occhi sapendo che si era salvato un bambino LINDA COSTANZI	145
Coraggio sui principi, senza temere la "cultura dominante" MAURIZIO COTTA	149

Il segreto del suo impegno? L'Eucaristia quotidiana DON NUNZIO CURRAO	153
Quando tenemmo testa alle Nazioni Unite (e vincemmo...) PADRE JÁN ĎAČOK	157
Da lui ho imparato qualcosa di grande FRANCESCO D'AGOSTINO	161
Che gioia i "suoi" giovani a Strasburgo JOSEPH DAUL	165
Con Jérôme Lejeune un'amicizia tra grandi THIERRY DE LA VILLEJÉGU	167
Un autentico leader per un'impresa europea ANA DEL PINO E PABLO SIEGRIST RIDRUEJO	171
«Il massimo bene possibile»: nelle sue mani un metodo che funziona MARIA LUISA DI PIETRO	175
Quante volte mi sono detta: ecco il volto dei santi SUOR PIERINA DONATI	179
Il perno della democrazia: i diritti umani, in ogni condizione di vita LUCIANO EUSEBI	181
Un incontro che ha orientato la mia vita PADRE MAURIZIO PIETRO FAGGIONI	185
L'ho scoperto in un libro, grazie alla mia piccola Chiara VERONICA FORNINO	189
La buona battaglia di un uomo giusto PADRE ANTONIO MARIA FRANCESCONI	193
"Vendere tutto" per una perla preziosa ANNA E ALBERTO FRISO	195
Controcorrente davanti all'ideologia egemone STEFANIA FUSCAGNI	199
Il suo "manifesto" davanti alla Vergine di Guadalupe DON MAURIZIO GAGLIARDINI	201

Si difende la vita anche adorandone l'Autore SUOR CINZIA GALLAZZI	205
«Avanti con coraggio sulla via del bene e della verità» MASSIMO GANDOLFINI	207
«Suvvia, ce la faremo!». Insieme, sulla frontiera dei diritti MARIAPIA GARAVAGLIA	211
La magistratura, <i>Spoon River</i> e il sorriso sulla copertina di un libro ALBERTO GERMANÒ	215
Il testimone che riceviamo da un grande leader globale JOR-EL GODSAY	219
La politica, i giovani, il Crocifisso: cosa si impara alla sua scuola GIUSEPPE GRANDE	223
La mia "fissazione", la sua profezia: un incontro provvidenziale FLORA GUALDANI	227
Il primato del pensiero la centralità dell'uomo EMILIA GUARNIERI	231
Amicizia senza frontiere per un'alleanza globale MARGARET H. (PEGGY) HARTSHORN PH.D.	235
La Dc e il referendum: le radici di una scelta ROSA RUSSO IERVOLINO	237
Il contemplativo della bellezza invisibile PIER GIORGIO LIVERANI	241
Una voce limpida per la dignità di ogni essere umano ALBERTINA MACCHI PAPI	245
Preciso, obiettivo, fermo: il metodo di un maestro del diritto ALFREDO MANTOVANO	247
Il mio "grande capo" in Europa un fuoriclasse a tutto campo CATERINA MARASCO	249
Ispirare e praticare buone prassi, il suo compito fino all'ultimo LUCA MARCONI	253
Un patriarca e un fratello, testimone allergico alle ideologie SALVATORE MARTINEZ	255

Travolto dal carisma di un uomo più entusiasta di noi giovani LORENZO MASOTTI	259
Una rotta (morale e politica) oltre gli scogli del «far west procreatico» MARCELLO MASOTTI	263
Condividere, mai giudicare. E risvegliare l'anima dell'Europa MARIO WALTER MAURO	267
Dentro il “cambio d'epoca” con il metodo della ragione DOMENICO MENORELLO	271
One of Us: quanta audacia in un sogno grande come l'Europa JAIME MAYOR OREJA	275
Uno sguardo da Nomadelfia: come lui, solo don Zeno CHIARA MAZELLI	279
Il miracolo ordinario di una fede sincera MONSIGNOR MARIO MEINI	281
Dall'Europarlamento a One of Us, un'avventura politica e bioetica MIROSLAV MIKOLÁŠIK	285
L'inesauribile dono di «una vita per la vita» PADRE GONZALO MIRANDA	287
Un'amicizia nel nome del sacrificio di mia moglie CARLO MOCELLIN	291
A vent'anni ho seguito di slancio la sua guida ispirata MARINA MONACCHI	293
Biopolitica e tecnoscienza, questione di antropologia PINO MORANDINI	295
Creativo, fermo, sereno. Sogno una scuola di politica nel suo nome ASSUNTINA MORRESI	299
La fede di un evangelizzatore: «alla fine vinceremo!» MARIA NINCHERI KUNZ	301
Sulla frontiera prenatale un impegno generoso e innovativo GIUSEPPE NOIA	305

Bastava uno sguardo, e sapevamo di poter contare l'uno sull'altro ERNESTO OLIVERO	311
Tra il dopoguerra a Firenze e il Gruppo Amicizia, 70 anni di gioia condivisa ALBERTO PARRULLI	313
Fede e ragione, le ali per un altissimo volo ANGELO PASSALEVA	317
Un santo dei nostri tempi, pregando ricorro alla sua intercessione MARIA PELLEGRINI	321
Dal cantiere degli inizi alla compagnia dei santi PIERO PIROVANO	323
Noi giovani <i>pro-life</i> , trascinati dal suo carisma IRENE PIVETTA	327
Ho curato il suo grande cuore (custodito da una moglie eccezionale) LOREDANA POGGESI	331
Nella sua vita abbiamo letto pagine di Vangelo BRUNA POZZA RIGONI	335
Perdutamente innamorato della vita, come don Oreste Benzi GIOVANNI PAOLO RAMONDA, ENRICO MASINI, ANDREA MAZZI	337
Tutto cominciò con un'assemblea (turbolenta) nel mio Liceo GIOVANNA RAZZANO	341
Un testimone del Vangelo della vita CARDINALE GIOVANNI BATTISTA RE	345
Quella fretta di correre in avanti: «non possiamo stare fermi» PAOLA RICCI SINDONI	349
Dal "buco" della nostra prima sede alla compagnia nell'ultima salita MARCELLO RICCIUTI	353
Un "missionario laico" figlio esemplare della Chiesa CARDINALE CAMILLO RUINI	357

Quello sguardo che comunicava, anche più delle parole MARIO SABATELLI	359
Così da fronti opposti ci ritrovammo dalla stessa parte MAURIZIO SACCONI	363
Da Roma al Sud America, discepoli (e alleati) per i diritti umani RAFAEL SANTA MARÍA D'ANGELO E ANA MARÍA OLGUIN BRITTO	367
Giustizia, verità, equilibrio: i punti fermi di un magistrato di fede RENATO SANTILLI	371
Un uomo vero davanti a Dio e davanti agli uomini LUISA SANTOLINI	373
Così, in un pomeriggio, ha cambiato la mia vita CLAUDIO SARTEA	377
Nella nostra "periferia", col grembiule della prossimità ANGELA SCUNGIO	381
Nella battaglia politica, con stile disteso e sorridente MONSIGNOR GASTONE SIMONI	383
In dialogo spirituale accanto al suo letto DON STEFANO STIMAMIGLIO	389
Con noi in monastero, a ogni festa dei Santi Innocenti SUORE BENEDETTINE DEL MONASTERO DI SANTA MARIA DI ROSANO	391
Sempre unite a lui, nella comunione dei santi SUORE DELLA FRATERNITÀ DELLA SANTISSIMA VERGINE MARIA	395
Con lui in Europa, per il «più grande progetto politico di tutti i tempi» ANTONIO TAJANI	399
Sento ancora la sua voce, vedo le sue orme. E mi manca MARCO TARQUINIO	401
La preghiera e le necessità degli altri, prima di tutto ALBERTO TIBAUDI	405
Dirittura morale fino all'eroismo, un santo a casa nostra SUOR LUCIANA VACQUER	407

La «verità di carta», la manipolazione delle coscienze e l'antidoto del servizio	
ALDO MARIA VALLI	409
Per un risveglio della “maggioranza silenziosa” (perché inconsapevole)	
CARDINALE AGOSTINO VALLINI	413
La personalità traboccante di un vero trascinatore	
FILIPPO VARI	415
Intuì che sul fine vita il confronto sarebbe stato più difficile	
ELENA VERGANI	419
Ho camminato all'ombra di un grande europeo	
CATHERINE VIERLING	423
Con Chiara Lubich lo stesso sguardo contemplativo sull'uomo	
MARIA VOCE	427
Quando portammo la Camera a un passo dal “ripensamento”	
ALBERTO VOLPONI	435
Il suo aspetto più prezioso: la Messa quotidiana	
DON SILVIO ZANNELLI	439
Postfazione	
Carlo e Jérôme, lo stesso cammino di umanità piena	
CLARA LEJEUNE GAYMARD	441
In conclusione	
Hai visto, babbo? Siamo in tanti a volerti bene...	
MARINA CASINI BANDINI	443
Le date chiave della biografia	445